

RAPPORTO ANNUALE 2012

La situazione del Paese

Selezione degli indicatori chiave



Macroeconomia | Anni 2007-2011 (valori assoluti e percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011
Pil pro capite (euro) (a) (b)	25.139,6	24.659,2	23.164,7	23.469,4	23.467,3
Tasso di variazione del Pil (a) (b)	1,7	-1,2	-5,5	1,8	0,4
Consumi privati (variazioni percentuali) (a) (b)	1,1	-0,8	-1,6	1,2	0,2
Consumi pubblici (variazioni percentuali) (a) (b)	1,0	0,6	0,8	-0,6	-0,9
Investimenti fissi lordi (variazioni percentuali) (a) (b)	1,8	-3,7	-11,7	2,1	-1,9
Esportazioni di beni e servizi (variazioni percentuali) (a) (b)	6,2	-2,8	-17,5	11,6	5,6
Importazioni di beni e servizi (variazioni percentuali) (a) (b)	5,2	-3,0	-13,4	12,7	0,4
Indice produzione industriale, IPI (variazioni percentuali) (b)	1,7	-3,4	-18,8	6,8	0,1
Produttività oraria (variazioni percentuali) (b)	0,3	-0,7	-2,2	2,3	0,2
Costo del lavoro per unità di prodotto, CLUP (variazioni percentuali) (b)	0,7	5,8	9,0	-1,8	1,6
Retribuzioni lorde per ULA, intera economia (b)	2,2	3,4	1,8	2,3	1,4
Indice armonizzato dei prezzi al consumo, IPCA (variazioni percentuali)	2,0	3,5	0,8	1,6	2,9
Propensione al risparmio (b)	12,6	12,1	11,2	9,7	8,8
Potere d'acquisto delle famiglie (variazioni percentuali) (b)	1,1	-1,4	-2,5	-0,5	-0,6
Carico fiscale e contributivo delle famiglie (b) (c)	28,6	29,4	29,5	29,6	29,3

Fonte: Istat, Conti nazionali, Statistiche del commercio con l'estero, Indagine sui prezzi al consumo, Indagine sulla produzione industriale

(a) Valori concatenati anno di riferimento 2005.

(b) I dati relativi al 2010 sono semidefinitivi, quelli relativi al 2011 sono provvisori.

(c) Incidenza sul reddito lordo disponibile delle famiglie dei contributi sociali effettivi e figurativi e delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio.

Finanza pubblica | Anni 2008-2011 (valori assoluti e percentuali)

	2008	2009	2010	2011
Debito (in milioni di euro)	1.665.705	1.762.724	1.841.912	1.897.179
Debito / Pil (a)	105,7	116,0	118,6	120,1
Indebitamento netto / Pil (a)	-2,7	-5,4	-4,6	-3,9
Saldo primario / Pil (a)	2,5	-0,8	..	1,0
Pressione fiscale (a) (b)	42,6	43,0	42,6	42,5
Entrate correnti / Pil (a)	46,2	46,1	46,1	45,9
Entrate totali / Pil (a)	46,5	47,1	46,6	46,6
Uscite correnti / Pil (a)	45,4	48,1	47,7	47,5
Uscite totali al netto interessi / Pil (a)	44,0	47,9	46,6	45,6
Uscite totali / Pil (a)	49,2	52,5	51,2	50,5
Spesa per interessi / Pil (a)	5,2	4,7	4,6	4,9
Spesa pubblica per la sanità / Pil (a) (c)	6,9	7,3	7,3	7,1
Spesa pubblica per protez. sociale / Pil (a) (d)	18,9	20,6	20,6	20,6
▶ di cui spesa previdenziale / Pil (a) (e)	17,0	18,4	18,5	18,5

Fonte: Istat, Conti nazionali, Conti della protezione sociale; Banca d'Italia per il debito.

(a) I dati relativi al 2010 sono semidefinitivi, quelli relativi al 2011 sono provvisori.

(b) Ammontare delle imposte (dirette, indirette e in conto capitale) e dei contributi sociali (effettivi e figurativi) in rapporto al Pil.

(c) È stato considerato il totale della spesa corrente del conto consolidato della sanità.

(d) È stato considerato il totale della spesa corrente del conto consolidato della previdenza e dell'assistenza.

(e) È stato considerato il totale della spesa corrente del conto consolidato della previdenza.

Reddito, consumi e povertà | Anni 2007-2010

(valori assoluti e percentuali)

	2007	2008	2009	2010
Disuguaglianza nella distribuzione del reddito familiare:				
▶ Reddito mediano (euro)	23.958	24.309	24.538
▶ S80/S20 (a)	5,1	5,2	5,2
▶ Indice di concentrazione di Gini del reddito	0,31	0,31	0,31
Spesa media mensile familiare (euro)	2.480,1	2.484,6	2.441,8	2.453,3
Incidenza della povertà assoluta	4,1	4,6	4,7	4,6
Incidenza della povertà relativa	11,1	11,3	10,8	11,0
Famiglie in condizione di deprivazione (per 100 famiglie residenti)	14,8	15,8	15,3	15,7

Fonte: Istat, Indagine sul reddito e condizioni di vita (Eu-Silc), Indagine sui consumi delle famiglie

(a) Rapporto fra il reddito del 20 per cento più ricco della popolazione e il reddito del 20 per cento più povero.

Mercato del lavoro | Anni 2008-2011 (valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011
Tasso di occupazione 15-64 anni totale	58,7	57,5	56,9	56,9
Tasso di occupazione 15-64 anni maschile	70,3	68,6	67,7	67,5
Tasso di occupazione 15-64 anni femminile	47,2	46,4	46,1	46,5
Tasso di occupazione femminile 25-54 anni single	81,0	79,0	80,0	81,7
Tasso di occupazione 25-54 anni femminile coppie senza figli	69,5	68,7	68,2	67,9
Tasso di occupazione 25-54 anni femminile coppie con figli	53,9	52,9	52,9	53,0
Tasso di occupazione 15-64 anni degli stranieri	67,1	64,5	63,1	62,3
Tasso di disoccupazione	6,7	7,8	8,4	8,4
Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni	21,3	25,4	27,8	29,1
Tasso di disoccupazione di lunga durata (12 mesi o più)	3,0	3,4	4,0	4,3
Tasso di inattività 15-64 anni totale	37,0	37,6	37,8	37,8
Tasso di inattività 15-64 anni maschile	25,6	26,3	26,7	26,9
Tasso di inattività 15-64 anni femminile	48,4	48,9	48,9	48,5
Occupati a tempo parziale / occupati totali	14,3	14,2	15,0	15,5
▶ di cui involontario	34,1	39,3	49,3	53,3
Percentuale di trasformazione nel corso di un anno da lavoro atipico a standard	29,2	24,6	20,6	23,4
Peso delle unità di lavoro non regolari sul totale	11,8	12,2	12,2	12,2
Neet di 15-29 anni (totale) ^(a)	19,3	20,5	22,1	22,7
Neet di 15-29 anni stranieri ^(a)	28,3	29,6	32,5	32,8

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro, Conti nazionali

(a) Con il termine Neet si intendono i giovani che non lavorano e non frequentano alcun corso di istruzione e formazione (Not in education, employment or training). Si considera l'incidenza percentuale sulla popolazione della stessa classe di età.

Obiettivi della strategia Europa 2020 | Anni 2007-2011 (valori assoluti e percentuali) ^(a)

	2007	2008
Spesa per ricerca e sviluppo sul Pil	1,18	1,21
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	18,6	19,2
Early school leavers - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,7	19,7
Tasso di occupazione 20-64 anni	62,8	63,0
Popolazione a rischio povertà o esclusione (migliaia)	15.099	14.835
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	107,0	104,3
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	5,6	5,5
Intensità energetica dell'economia (kg di petrolio equivalente per 1.000 euro)	143,6	142,8

Fonte: Eurostat, Europe 2020 indicators; Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; Documento di economia e finanza 2012, Programma nazionale di riforma.

(a) Per misurare i progressi compiuti nel conseguire gli obiettivi della Strategia Europa 2020, sono stati individuati 5 obiettivi quantitativi per l'obiettivo nazionale di riforma. Gli obiettivi europei sono relativi a:

- ▶ ricerca e sviluppo, confermando l'obiettivo del 3 per cento della spesa sul Pil;
- ▶ capitale umano, con la riduzione degli abbandoni scolastici sotto la soglia del 10 per cento e l'incremento al 40 per cento della quota di popolazione occupata;
- ▶ occupazione, con il traguardo di un tasso del 75 per cento per la popolazione tra i 20 e i 64 anni;
- ▶ povertà ed esclusione sociale, prevedendo l'uscita da questa condizione di 20 milioni di persone;
- ▶ energia e ambiente, con l'obiettivo di ridurre del 20 per cento le emissioni di gas serra rispetto al 1990, incrementare al 20 per cento la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.

(b) Stima Istat su dati preliminari 2010 rilevati presso le imprese e le istituzioni pubbliche e private; per le università sono stati utilizzati dati amministrativi.

(c) Nei settori non regolati dalla direttiva ETS (European Trading System) l'obiettivo è una riduzione entro il 2020 del 13 per cento rispetto al livello del 2005.

2009	2010	2011	Obiettivo 2020 Ue	Obiettivo 2020 Italia Programma nazionale di riforma, PNR 2012
1,26	1,26 ^(b)	3,0	1,53
19,0	19,8	20,3	40,0	26,0-27,0
19,2	18,8	18,2	10,0	15,0-16,0
61,7	61,1	61,2	75,0	67,0-69,0
14.742	Diminuzione di 20 milioni	Diminuzione di 2,2 milioni dei poveri, deprivati materialmente o appartenenti alle famiglie a bassa intensità di lavoro
94,7	96,5	80,0	Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5 per cento rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO ₂ /anno) ^(c)
7,0	8,9	20,0	17,0
141,0	143,7	Incremento del 20% dell'efficienza energetica	17,0

iforma

ntera Unione Europea. Questi sono stati tradotti in obiettivi nazionali per riflettere la situazione specifica di ogni paese, riportati nel Programma

olazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente;

ta delle fonti rinnovabili sul consumo finale interno lordo di energia e migliorare del 20 per cento l'efficienza energetica.

ministrativi.

del 2005.

Imprese | Anni 2007-2010 (valori assoluti e percentuali)

	2007	2008	2009	2010
Imprese per 1.000 abitanti	66,1	65,7	64,1	63,5
Numero medio di addetti delle imprese	4,0	4,1	4,0	3,9
Lavoratori indipendenti (percentuale sul totale dei lavoratori)	31,8	31,3	31,6	30,8
Demografia d'impresa (valori percentuali):				
▶ Tasso di natalità ^(a)	8,4	7,1	7,2	7,1
▶ Tasso di mortalità ^(b)	7,5	7,8	7,7	7,9
▶ Turnover lordo	15,9	14,8	14,9	15,0
▶ Tasso di sopravvivenza a 5 anni	53,3 ^(c)	52,5 ^(d)	50,5 ^(e)
Imprese esportatrici di merci (percentuale sulle imprese attive)	4,2	4,2	4,0
Quota di profitto delle società non finanziarie ^(f)	43,8	42,7	41,1	41,5

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive, Statistiche del commercio con l'estero, Conti nazionali

(a) Il dato del 2010 è stimato.

(b) I dati del 2009 e 2010 sono stimati.

(c) Imprese nate nel 2002 e sopravvivenuti al 2007.

(d) Imprese nate nel 2003 e sopravvivenuti al 2008.

(e) Imprese nate nel 2004 e sopravvivenuti al 2009.

(f) Quota del risultato lordo di gestione sul valore aggiunto ai prezzi base delle società non finanziarie.

Demografia | Anni 2008-2011 (valori assoluti e percentuali)

	2008	2009	2010	2011
Numero medio componenti per famiglia (a)	2,40	2,41	2,40	2,40
Coppie con figli (per 100 famiglie) (b)	39,7	39,0	38,3	37,2
Indice di vecchiaia al 1° gennaio	142,8	143,4	144,0	144,5
Tasso di nuzialità (per 1.000 abitanti) (c)	4,1	3,8	3,6	3,5
Tasso di separazione (per 1.000 abitanti) (d)	1,4	1,4	1,5
Tasso di divorzio (per 1.000 abitanti) (d)	0,9	0,9	0,9
Numero medio di figli per donna (e)	1,42	1,41	1,41	1,42
Età media della madre al parto	31,1	31,2	31,3	31,4
Stranieri residenti (per 100 residenti) (f)	5,8	6,5	7,0	7,5

Fonte: Istat, Popolazione e movimento anagrafico dei comuni, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile, Rilevazione dei matrimoni, Separazioni personali dei coniugi, Scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio, Tavole di fecondità regionale, Iscritti in anagrafe per nascita, Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza

(a) Il dato del 2011 è relativo al 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni.

(b) I dati si riferiscono alle medie 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011.

(c) I dati del 2010 e 2011 sono stimati.

(d) Il dato del 2010 è provvisorio.

(e) Il dato del 2011 è stimato.

(f) Il dato provvisorio rilevato al 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 è pari a 6,3 stranieri residenti per 100 residenti.

Formazione e cultura | Anni 2008-2011 (valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011
Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondaria inferiore	47,2	46,1	45,2	44,3
Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario	13,0	13,0	13,2	13,4
Persone di 6 anni e più che vanno al cinema (per 100 persone)	50,2	49,6	52,3	53,7
Persone di 6 anni e più che hanno letto quotidiani almeno una volta a settimana (per 100 persone)	56,6	56,2	55,0	54,0
Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi (per 100 persone)	44,0	45,1	46,8	45,3

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

Salute | Anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011
Speranza di vita alla nascita dei maschi (in anni) ^(a)	78,8	78,9	79,2	79,4
Speranza di vita alla nascita delle femmine (in anni) ^(a)	84,1	84,1	84,3	84,5
Persone che valutano buono il proprio stato di salute (per 100 persone) ^(b)	69,3	70,6	71,1

Fonte: Istat, Tavole di mortalità della popolazione italiana, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

(a) I dati relativi agli anni 2009-2011 sono stimati.

(b) Indicano le risposte "Molto bene" o "Bene" alla domanda: "Come va in generale la sua salute?".

Segni convenzionali

Quattro puntini (....) Quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

Due puntini (..) Per i numeri che non raggiungono la metà della cifra relativa all'ordine minimo considerato.